

COMUNICATO STAMPA

**5 per mille, online gli elenchi con i “candidati” 2014  
Più tempo, fino al 30 settembre, per gli enti ritardatari**

Online gli elenchi definitivi 2014 degli enti del volontariato e delle associazioni sportive dilettantistiche che hanno chiesto di accedere al beneficio del 5 per mille. Da oggi, infatti, sul sito internet dell’Agenzia delle Entrate, [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it), è possibile consultare le liste, aggiornate e integrate rispetto a quelle pubblicate lo scorso 14 maggio. I nuovi elenchi tengono conto delle correzioni di eventuali errori anagrafici, segnalati dagli interessati alla Direzione regionale dell’Agenzia territorialmente competente.

**Entro il 30 giugno l’appuntamento con le “dichiarazioni sostitutive”** – Ora la parola passa ai legali rappresentanti degli enti del volontariato presenti in lista. A questi, infatti, spetta la presentazione, entro il 30 giugno, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti i requisiti di ammissione all’elenco, da indirizzare alla Direzione regionale dell’Agenzia delle Entrate. Il modello da utilizzare deve essere conforme a quello pubblicato sul sito. Alla dichiarazione si deve allegare copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante che la sottoscrive. Per le associazioni sportive dilettantistiche valgono gli stessi tempi e le medesime regole. I rispettivi rappresentanti legali però dovranno presentare la documentazione richiesta alla struttura del Coni competente per territorio.

**Extra-time per i ritardatari** – Anche gli enti che presentano la domanda d’iscrizione e la documentazione integrativa entro il 30 settembre, quindi in ritardo, possono partecipare al riparto delle quote del 5 per mille, versando però una sanzione di 258 euro con F24 (codice tributo “8115”). Naturalmente, i requisiti per l’accesso al beneficio del 5 per mille 2014 devono comunque essere posseduti alla data di scadenza delle domande di iscrizione (7 maggio per gli enti del volontariato e le associazioni sportive dilettantistiche e 30 aprile per gli enti della ricerca scientifica e dell’Università e quelli della ricerca sanitaria).

**Roma, 26 maggio 2014**